

ITER DI ACCERTAMENTO DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Sintesi della Scheda informativa pubblicata sul sito Vivoscuola *Interventi a favore degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)* - Aggiornata il 28/11/2023

Quali sono i Disturbi Specifici dell'Apprendimento

La legge 170 dell'8 ottobre 2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA), che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, che possono però costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

In Provincia di Trento, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1944 del 27 novembre 2020, sono stati individuati i codici ICDX validi ai fini della diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento, che sono nello specifico:

- dislessia (F81.0): disturbo specifico della lettura e della comprensione del testo, che si manifesta attraverso una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta rispetto a quanto atteso per età anagrafica, classe frequentata e istruzione ricevuta;
- disgrafia (F81.8): disturbo specifico della scrittura che fa riferimento al controllo degli aspetti grafici, formali, della scrittura manuale; si manifesta attraverso una minore fluidità e qualità dell'aspetto grafico della scrittura;
- disortografia (F81.1): disturbo specifico della scrittura intesa nelle sue componenti fonologiche, meta fonologiche e ortografiche, definibile come un disordine di codifica del testo scritto;
- discalculia (F81.2): disturbo specifico delle abilità aritmetiche, che riguarda l'abilità di calcolo, sia nella componente dell'organizzazione della cognizione numerica, sia in quella delle procedure esecutive e del calcolo;
- disturbi misti delle abilità scolastiche (F81.3)

È possibile che si verifichino situazioni nelle quali i disturbi descritti si presentino associati tra di loro o associati ad altri disturbi, pur all'interno di questa categoria diagnostica. In questo caso si parla di comorbidità.

Come ottenere la certificazione di DSA

La famiglia dello studente può richiedere una valutazione diagnostica presso i servizi specialistici di neuropsichiatria infantile e/o psicologia clinica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari o presso gli enti accreditati e abilitati dalla provincia autonoma di Trento.

I servizi specialistici o gli enti accreditati/abilitati prendono in carico lo studente/tessa e al termine dell'iter valutativo rilasciano l'eventuale certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento. Successivamente, è compito della famiglia consegnare la certificazione alla scuola.

Il Consiglio di classe può richiedere, tramite la famiglia, una valutazione diagnostica ai servizi specialistici o agli enti accreditati/abilitati accompagnando tale richiesta da una documentazione che contiene elementi che illustrano il problema emerso nelle prove di rilevazione e intervento precoce, gli interventi didattici e pedagogici adottati e gli esiti riscontrati.

Validità della certificazione

Fatta salva diversa indicazione del medico specialista, la certificazione DSA ha valore per il ciclo scolastico di frequenza ossia per l'intero percorso dalla scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.

La certificazione DSA deve essere aggiornata nel momento di passaggio al secondo ciclo di istruzione.